

Morire giorno per giorno, Gabriele Gherardini, U. Mursia amp C. Giugno 1966. (9 EUR)



Luogo **Friuli-Venezia Giulia, Trieste**
<https://www.annuncici.it/x-122899-z>

Gabriele Gherardini

Morire giorno per giorno

Gli italiani nei campi di prigionia dell'URSS

U. Mursia & C.
Giugno 1966

Copertina rigida con sovraccoperta illustrata a colori, rilegatura editoriale, pagine 331, formato cm. 14,5X22.

Stato di conservazione: OTTIMO PARI AL NUOVO come mostrano le immagini

«Per soffrire di russofobia non era necessario essere reazionari fino alla radice dei capelli o inquinati dal fascismo. Bastavano i centomila morti, Krinovaja, con il suo cannibalismo, le perquisizioni feroci, il

<p>se la vita nella pianura, con il paradieso dei decine di migliaia di soldati italiani raccolti nei campi, fu mandata in Russia da un attacco che usano come strumento, la fatica, il calvario del ritorno fra ostacoli, rimandi, zono prima della guerra e poi</p>	<p>Morire giorno per giorno Gabriele Ghedardini, U. Mursia amp C. Giugno 1966</p>	<p>Gabriele Ghedardini, U. Mursia amp C. Giugno 1966 https://www.annunci.it/x-122899-z</p>
---	--	--

		
<p>Z</p> <p>Morire giorno per giorno Gabriele Gherardini, U. Mursia amp C. Giugno 1966 https://www.annunci.it/x-122899-2</p>	<p>Z</p> <p>Morire giorno per giorno Gabriele Gherardini, U. Mursia amp C. Giugno 1966 https://www.annunci.it/x-122899-2</p>	<p>Z</p> <p>Morire giorno per giorno Gabriele Gherardini, U. Mursia amp C. Giugno 1966 https://www.annunci.it/x-122899-2</p>

Morire giorno per giorno
Gabriele Gherardini, U. Mursia
amp C. Giugno 1966
<https://www.annunciati.it/x-122899-2>

Con il termine prigionieri di guerra italiani nell'Unione Sovietica si fa riferimento ai prigionieri di guerra dell'esercito italiano in Russia (ARMIR e CSIR) e del loro destino nell'Unione Sovietica. Oltre 60.000 prigionieri di guerra italiani furono catturati dall'Armata Rossa durante la seconda guerra mondiale. Quasi tutti furono catturati nel dicembre del 1942 durante l'offensiva sovietica denominata "operazione Piccolo Saturno" che annientò gran parte dell'esercito italiano in Russia (8^a Armata o ARMIR, Armata Italiana in Russia).

Al suo apice, l'ARMIR era composto da circa 235.000 membri e operò tra il dicembre 1942 e il febbraio 1943 a sostegno delle forze tedesche impegnate a Stalingrado e nei dintorni. In questo periodo il numero totale di soldati italiani dispersi era di 84.830 (Ministero della Difesa italiano, 1977a 1977b). Secondo gli archivi sovietici, 54.400 prigionieri di guerra italiani raggiunsero vivi i campi di prigione sovietici; e di questi 44.315 prigionieri morirono in cattività all'interno dei campi, molti dei quali nell'inverno del 1943.

Un elenco dei nomi dei soldati, in cirillico, in cui è presente la data e luogo di morte è stato prodotto dalle autorità russe dopo il 1989 (Ministero della Difesa italiano, 199 0.085 prigionieri furono rimpatriati tra il 1945 e il 1954. Il destino individuale di 30.430 soldati, che morirono durante i combattimenti e il ritiro o dopo la cattura, è meno noto. Si stima approssimativamente che circa 20.000 uomini abbiano perso la vita a causa dei combattimenti e 10.000 uomini siano morti tra il momento in cui sono diventati prigionieri e il momento in cui si sono registrati all'interno dei campi.

Fonti russe elencano le morti di 28.000 dei 49.000 prigionieri di guerra italiani (secondo loro) nell'Unione Sovietica tra il 1942 e il 1954.

Spese di spedizione € 2 con posta ordinaria "piego di libri", opportunamente protetto ed inviato dentro apposita busta postale.

N.B.: NON E' PREVISTA LA CONSEGNA BREVI MANU

Pagamento:
Postepay
Bonifico Bancario
Vaglia Postale

Tel: 3395429220